

Una decisione "unanime" basata su una logica di "sensibilizzazione".
L'intenzione è quella di avanzare una proposta in materia al governo

Smog, sì al blocco del traffico da ottanta Comuni del Nord

La Lega: "Iniziativa inutile contro l'inquinamento e penalizza chi lavora"

I Verdi: "Fatto positivo. Ogni giorno 20 persone muoiono di smog"

Da Repubblica.it

19 Febbraio 2009

MILANO - Sono un'ottantina i Comuni della Pianura Padana che hanno aderito al blocco totale del traffico previsto per domenica 28 febbraio. La decisione è stata presa al termine del coordinamento presieduto dal presidente dell'Anci Sergio Chiamparino e dal sindaco di Milano Letizia Moratti. L'esito dell'incontro - ha spiegato il primo cittadino di Torino - è stato "unanime, senza alcuna voce discordante", mentre per la Moratti si tratta di una iniziativa "un pochino storica", perché oltre ai Comuni del Nord, al blocco ha aderito anche quello di Napoli "a dimostrazione che il coordinamento può riguardare anche tutto il resto d'Italia". Di avviso contrario la Lega, secondo cui il blocco "è inutile e penalizza chi lavora".

"Alla base del blocco di oggi - ha aggiunto il presidente dell'Anci - c'è poi una logica di sensibilizzazione". Un'azione che potrà divenire prassi solo grazie a un buon "coordinamento". Non si tratterebbe comunque di soluzioni definitive. Anzi. "La cosa importante - ha concluso - è definire una proposta". Tipo quella già avanzata da Chiamparino stesso: "Una piccola sovrattassa sul pedaggio delle autostrade e delle tangenziali da distribuire ai comuni e da vincolare agli investimenti per l'ambiente". Una proposta, questa, non del tutto "unanime". E infatti, arriva subito l'altolà di Letizia Moratti: "Questa idea non è inserita nel documento del coordinamento dei sindaci sottoscritto oggi". In generale comunque, il proposito, emerso dall'incontro dei sindaci del Nord di oggi, è quello di "avanzare una richiesta al governo per riuscire a mettere insieme un piano di misure sul fronte della mobilità e dell'energia, che incentivi i comportamenti ecologicamente sostenibili: l'uso di veicoli ecologici e di sistemi di riscaldamento a minor impatto ambientale".

Coglie al volo l'occasione del blocco Filippo Penati che, a proposito di "interventi interregionali" e condivisi, ne approfitta per rilanciare al sindaco di Milano la sua proposta di "sospendere l'Ecopass, perché è una misura che serve solo a riempire le casse comunali ed è vessatoria nei confronti dei cittadini". Ma soprattutto - specifica il candidato del Pd alla presidenza della Lombardia - quella è una misura totalmente inefficace per combattere l'inquinamento, come dimostrano anche le recenti decisioni di blocco totale delle auto".

Il presidente nazionale dei Verdi, Angelo Bonelli, definisce il blocco del traffico "un fatto positivo che segnala un'emergenza ambientale che è ora è anche un'emergenza sanitaria: lo smog per il quale muoiono ogni giorno 20 persone". Bonelli esorta dunque il governo ad "affrontare il problema dell'inquinamento nelle nostre città": "Noi Verdi chiediamo subito una convocazione del Parlamento per affrontare l'emergenza smog e varare una manovra finanziaria straordinaria da almeno otto miliardi di euro per finanziare il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile nelle città italiane - spiega - Le risorse ci sono già: basterebbe usare quelle destinate al Ponte sullo Stretto di Messina, che avrà un costo finale di circa otto miliardi di euro. Con questo finanziamento si

potrebbero realizzare 90 km di metropolitana, o 621 Km di rete tranviaria, acquistare 3.273 tram e 23.000 autobus ecologici". Il presidente dei Verdi ricorda inoltre i dati forniti dal Censis: gli abitanti delle città italiane passano ogni giorno nella propria auto o nei mezzi pubblici una parte consistente del loro tempo: i milanesi 105 minuti (che moltiplicati per 74 anni di vita media, dà 5,3 anni), 115 minuti per i bolognesi (5,9 anni per l'arco della vita), 135 a Roma (pari a 6,9 anni) e di 140 per i napoletani (pari 7,2 anni).

Fuori dal coro delle adesioni bipartisan al blocco del traffico arriva la voce contraria della Lega Nord. "Le domeniche a piedi - afferma Matteo Salvini, eurodeputato e consigliere comunale a Milano del Carroccio - sono del tutto inutili contro l'inquinamento e penalizzano chi lavora da lunedì al sabato". Salvini non apprezza nemmeno apprezzato la proposta avanzata da Chiamparino per finanziare le politiche ambientali: "Ritengo folle rendere ancor più care le tangenziali. Comincino invece a pagarle a Roma".